

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI FERRARA PER GLI ESERCIZI 2020/2022 E RELATIVI ALLEGATI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, secondo il quale il termine per la deliberazione del Bilancio preventivo è fissato al 31-12 di ogni anno;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 126/2014 recanti disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che il Documento unico di programmazione (DUP) costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e non possono quindi essere adottate deliberazioni, determinazioni e/o ogni altro atto non coerenti con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP;

VISTI, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2020-2022 e il Documento unico di programmazione (DUP) predisposti dalla Giunta Comunale, i cui contenuti e previsioni sono tra di loro coerenti;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019 che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli enti locali al 31/03/2020;

CONSIDERATO che lo schema di bilancio preventivo per il triennio 2020/2022 presenta le seguenti risultanze:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	50.372.356,14	8.160.268,04 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		9.103.395,42	7.298.534,81	10.307.680,56					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	100.563.888,80	81.767.208,05	79.173.553,38	78.971.230,06	TIT. 1 - Spese correnti	138.047.279,89	116.547.069,99	108.933.925,30	109.246.681,25
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	18.294.252,45	13.505.439,91	10.222.116,70	9.873.478,24	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	989.669,55	1.055.947,01	1.055.947,01
TIT. 3 - Entrate extratributarie	29.732.125,57	22.140.391,82	25.737.410,23	26.482.558,91					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	57.778.466,73	34.120.929,29	28.686.559,97	18.027.258,09	TIT. 2 - Spese in conto capitale	85.939.313,94	55.821.605,40	50.114.383,26	44.875.749,92
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	6.308.865,26	9.251.733,55	10.045.669,64
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.955.145,80	11.737.630,43	17.130.818,03	12.401.847,78	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	12.731.984,63	11.737.630,43	17.130.818,03	12.401.847,78
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	219.323.879,35	163.271.599,50	160.950.458,31	145.756.373,08	Totale spese finali	236.718.578,46	184.106.305,82	176.179.126,59	166.524.278,95
TIT. 6 - Accensione di prestiti	14.439.809,99	12.377.630,43	17.380.818,03	20.151.847,78	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	9.231.520,56	8.806.587,57	9.450.684,56	9.691.622,47
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	47.644.395,07	46.850.000,00	46.850.000,00	46.850.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	49.411.163,13	46.850.000,00	46.850.000,00	46.850.000,00
Totale titoli	311.408.084,41	252.499.229,93	255.181.276,34	242.758.220,86	Totale titoli	325.361.262,15	269.762.893,39	262.479.811,15	253.065.901,42
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	361.780.440,55	269.762.893,39	262.479.811,15	253.065.901,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	325.361.262,15	269.762.893,39	262.479.811,15	253.065.901,42
Fondo di cassa finale presunto	36.419.178,40								

VISTO il D.M. 4/4/2000, n. 119, col quale si fissano le indennità degli Amministratori locali, ai sensi dell'art. 82 comma 8 del D. Lgs. N. 267/2000;

DATO ATTO che con deliberazione di G.C. n. 24/21244 del 2/6/2000 e atto dirigenziale n. 7/2000, P.G. 28202 del 20/7/2000 le indennità sono state incrementate ai sensi dell'art. 2, 1° comma lett. B e C, e art. 11, 3° comma del D.M. 119 del 4/4/2000;

DATO ATTO che con deliberazioni di C.C. n. 23269 del 4/2/2003 e n. 49801 del 21/07/2003 sono stati aggiornati gli importi per i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali e Circoscrizionali;

DATO ATTO che con determina n. 33/2006, P.G. 13275 tutte le indennità degli Amministratori sono state ridotte del 10%, ai sensi dell'art. 1, comma 54, della legge 23/12/2005 n. 266 (Finanziaria 2006);

DATO ATTO che con determina n. 15/2009, P.G. 62060 le indennità degli Amministratori sono state confermate nella misura stabilita con la determina n. 33/2006;

DATO ATTO che con deliberazione di G.C. n. 2014-432 del 15/07/2014 le indennità di funzione del Sindaco, del vice Sindaco e dei componenti la Giunta Comunale sono state ridotte del 10%;

DATO ATTO che con deliberazione di G.C. n. 2019-482 del 06/08/2019 sono state fissate le indennità di funzione del Sindaco, del vice Sindaco e dei componenti la Giunta Comunale con decorrenza dalla data di inizio del nuovo mandato sindacale;

DATO ATTO che con deliberazione di C.C. n. 4/95519/2019 del 30/09/2019 è stato fissato l'importo dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali e l'importo dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 5, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni, nella legge n. 122/2010, che prevede l'emissione di un Decreto del Ministero dell'Interno per determinare le nuove indennità degli amministratori ai sensi dell'art. 82 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il suddetto Decreto del Ministero dell'Interno non è stato ancora emanato e pertanto restano vigenti le disposizioni sopra citate unitamente alla relative modalità di calcolo delle indennità e gettoni di cui trattasi ;

VISTO l'art. 1, comma 552, della Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) che fornisce chiarimenti in merito alla determinazione delle indennità spettanti agli amministratori comunali;

PRECISATO che per quanto concerne la spesa di personale, vige attualmente la previsione dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), e s.m.i., ai sensi del quale, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, in ottemperanza al quale il Comune di Ferrara, per gli anni 2020-2022, assicura il contenimento della spesa di personale nel contesto degli ambiti prioritari d'intervento disciplinati dalle lettere b) e c) della disposizione di cui trattasi, e precisamente:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

RILEVATO che, sempre allo stato attuale, per quanto riguarda la capacità assunzionale a decorrere dall'anno 2019 – ai sensi dell'art. 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall'art. 4, comma 3, della Legge 125/2015 di conversione del D.L. 78/2015 – non essendo previste limitazioni delle assunzioni, in assenza di norme che dispongano diversamente, la percentuale del *turn over* si è attestata al 100% sia della spesa relativa al personale cessato dal servizio nell'anno precedente (2019), sia, per il triennio 2019-2021, delle cessazioni programmate nella medesima annualità (2020), fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo *turn over*;

CONSIDERATO che l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito con legge 58/2019, (c.d. "decreto crescita"), come modificato dalla Legge 160/2019 (legge di bilancio 2020), prevede che a decorrere dalla data individuata dallo specifico DPCM ivi richiamato:

- i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- con il Decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, verranno individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al

valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore;

ATTESO che alla data di approvazione del presente provvedimento non è ancora entrato in vigore il decreto attuativo previsto dall'art. 33, comma 2, dal c.d. "decreto crescita", come modificato dalla Legge 160/2019 (legge di bilancio 2020);

PRECISATO che l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche adottano il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (P.T.F.P.), in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, nonché con le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", adottate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 08.05.2018 e pubblicate in G.U. – Serie Generale – n. 173 del 27 luglio 2018;

RICHIAMATO il DUP come approvato dal Consiglio Comunale con Verbale n. 3/5437 del 04.02.2020, il quale delinea il quadro assunzionale complessivo del triennio 2020/2022, con particolare riferimento all'annualità 2020;

SIGNIFICATO che la declinazione specifica del P.T.F.P. 2020-2022 avviene nel rigoroso rispetto dell'ambito programmatico definito dal DUP sopra richiamato e del quadro normativo attualmente in vigore;

DATO ATTO che:

1. L'importo previsto per il fondo di solidarietà comunale (FSC) tiene conto delle disposizioni previste dal D.L. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dei criteri di cui al D.L. n. 35/2013 e del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, nonché delle disposizioni contenute nelle leggi n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), nel decreto legge n. 113/2016, convertito nella legge n. 160/2016, nella legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (legge di bilancio 2018) e nella legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020). In particolare, la previsione del FSC è formulata tenendo conto sia della disposizione di cui all'art. 2 del D.L. n. 113/2016 che dispone, per gli enti colpiti dal sisma del maggio 2012, riduzioni graduali di risorse finanziarie negli esercizi 2017-2018-2019-2020, sia della disposizione di cui al comma 17 della stessa legge n. 208/2015 che stabilisce compensazioni agli enti locali per effetto delle modifiche introdotte sui principali tributi comunali (IMU e TASI);
2. Con deliberazione di G.C. P.G. n. approvata in data/2020 sono state rideterminate le tariffe valide nell'anno 2020 concernenti i servizi museali e con propria deliberazione di C.C. P.G. n. 150968/19 approvata in data 17/12/2019 si sono stabilite le esenzioni e le agevolazioni per l'utenza dei servizi museali nell'anno 2020;

3. Con provvedimento P.G. n. del/2020 la Giunta ha fissato le tariffe dei servizi a domanda individuale da erogarsi nel triennio 2020-2022 e determinato nella percentuale del 56,87% nel 2020, 69,07% nel 2021 e 64,71% nel 2022 il tasso di copertura dei costi ad essi relativi, utilizzando proventi tariffari e contributi specificamente destinati;
4. Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. 2020, le aliquote restano invariate e confermate nella struttura a scaglioni così come disposto dalla deliberazione di C.C. di cui al P.G. n. 38916/2015 del 25/05/2015;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 41163/2015 del 25/05/2015 e n. 29725/2014 del 28/04/2014 in materia di aliquote e detrazioni ai fini IMU;

CONSIDERATO che l'art. 1, commi da 738 a 783, della legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio 2020) ha introdotto l'unificazione dei tributi IMU e TASI, stabilizzando gli attuali limiti di aliquota e senza aumentare la pressione fiscale;

VISTI gli atti adottati dalla G.C. in data aventi Prot. NN. e con i quali si sono fissati i prezzi delle aree PIP da cedere in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera C) del D. Lgs. N. 267/2000;

CONSIDERATO che le aree PEEP disponibili sono state già tutte assegnate e che, quindi, al momento non esistono nuove aree di tale natura che siano cedibili in proprietà o in diritto di superficie;

DATO ATTO, altresì:

- Che nel periodo 2020-2022 verrà fatto ricorso all'eventuale indebitamento da parte del Comune alle condizioni previste dagli articoli da 202 a 205-bis del D.Lgs n. 267/2000 e relative modifiche;
- Che i rendiconti 2018 dei seguenti soggetti, pubblicati all'indirizzo internet <http://www.comune.fe.it/1072/partecipazioni> "Partecipazioni" e <http://www.edufe.it/190> "Istituzione Servizi Educativi" – ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. a) D. Lgs. N. 267/2000, sono stati approvati con specifici provvedimenti:
 1. A.F.M. Farmacie Comunali Srl approvato dall'Assemblea dei soci in data 15.03.2019
 2. ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E PER LE FAMIGLIE, approvato con atto del Consiglio Comunale n. 6/33973/2019 del 8.04.2019
 3. AMSEF SRL, approvato dall'Assemblea dei soci in data 15.03.2019
 4. FERRARA TUA SRL, approvato dall'Assemblea dei soci in data 15.03.2019
 5. A.M.I. FERRARA SRL, approvato dall'Assemblea dei soci il 16.04.2019

6. ACOSEA IMPIANTI SRL, approvato dall'Assemblea dei soci in data 15.03.2019
7. SIPRO SPA, approvato dall'Assemblea dei soci in data 18.04.2019
8. HOLDING FERRARA SERVIZI SRL, approvato dall'Assemblea dei soci in data 15.03.2019
9. LEPIDA S.C.P.A, approvato dall'Assemblea dei soci in data 20.06.2019
10. CUP 2000 S.C.P.A., approvato dall'Assemblea dei soci in data 20.06.2019
11. Fondazione FERRARA ARTE, approvato dall'Assemblea dei soci in data 29.04.2019
12. Fondazione TEATRO COMUNALE, approvato dall'Assemblea dei soci in data 30.04.2019
13. Associazione Ferrara Musica, approvato dall'Assemblea dei soci in data 29.04.2019
14. Consorzio Futuro in Ricerca, approvato dall'Assemblea dei soci in data 08.05.2019
15. Fondazione Costruiamo Futuro Onlus, approvato dal Consiglio di Indirizzo in data 04.06.2019
16. Fondazione Comunità solidale Onlus, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16.05.2019
17. Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale, approvato dall'Assemblea dei soci in data 13.05.2019
18. Fondazione Emiliano Romagnola Vittime dei Reati, approvato dall'Assemblea dei soci in data 15.05.2019
19. Fondazione M.E.I.S., approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 06.05.2019
20. ASP – Centro Servizi alla Persona Ferrara, approvato dall'Assemblea dei soci in data 24.05.2019
21. Azienda Casa Emilia Romagna (ACER) Ferrara, approvato dalla Conferenza degli Enti in data 08.05.2019
22. Ferrara Fiere Congressi Srl, approvato dall'Assemblea dei soci in data 16.04.2019

23. Fondazione ITS Territorio Energia costruire, approvato Consiglio di Indirizzo
in data 20.05.2019

- Che nel bilancio di previsione 2020-2022, la quota del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, al netto dell'accantonamento al relativo fondo crediti di dubbia esigibilità, viene destinata alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 - del decreto Legislativo 30/4/92, n. 285, come modificato dall'art. 40 della legge n. 120 del 29/7/2010;

RICHIAMATA la propria delibera di C.C. P.G. n. del ,
concernente l'approvazione del bilancio preventivo 2020-2022 dell'Istituzione dei
Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie;

VISTO lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 ed il
relativo elenco dei lavori da realizzarsi nel triennio, i cui mezzi finanziari sono previsti
nel bilancio di previsione, dando atto che l'elenco stesso è ricompreso all'interno del
DUP;

VISTO il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020-2022 ai
sensi dell'art. 58 legge n. 133/08 i cui contenuti sono ricompresi all'interno del DUP;

VISTA l'allegata nota integrativa al bilancio di previsione (allegato "B") avente
una funzione descrittiva, informativa ed esplicativa dei dati quantitativi esposti negli
schemi di bilancio, il cui contenuto è stabilito dal punto 9.11 dell'allegato n. 4/1 al D.
Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 46, comma 3, della legge 133/08 di
conversione del D.L. 112/08, il limite massimo della spesa per il 2020 per incarichi di
collaborazione è fissato nel bilancio preventivo;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis , del decreto legislativo n. 118 del 2011,
il quale prevede che gli enti locali adottano un sistema di indicatori semplici,
denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti
ai programmi e agli altri aggregati del bilancio;

VISTO il comma 3, dell'articolo 18-bis , del citato decreto legislativo n. 118 del
2011, il quale prevede che gli enti locali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di
previsione e che tale Piano è stato definito dal D.M. del 22/12/2015 secondo gli schemi
allegati al decreto stesso;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze e
Bilancio - proponente - in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto (art.
49 - 1° comma - D. Lgs. n. 267/2000);

VISTA l'allegata relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ed il relativo
parere espresso sulle proposte di bilancio di previsione 2020-2022 e documenti allegati;

VISTO l'art. 82 comma 8 dello Statuto il quale dispone che: "Il Consiglio Comunale approva il bilancio in seduta di prima convocazione, con le procedure stabilite dal Regolamento consiliare";

SENTITE la Giunta Comunale e la 1^a Commissione Consiliare;

DELIBERA

- di approvare, **unitamente ai relativi atti e documenti allegati**, il Bilancio di Previsione Comunale per l'esercizio 2020-2022, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, le cui risultanze sono riportate in narrativa;
- di dare atto che l'organo di revisione economico – finanziaria si è espresso sui predetti documenti di bilancio mediante propria relazione, della quale, in atti, si conserva copia, denominata "Allegato A";
- di dare atto che per quanto concerne i servizi a domanda individuale la Giunta Comunale ha adottato apposita delibera (P.G. n. del), stabilendo la percentuale di copertura dei costi con tariffe e contributi finalizzati in misura pari al 56,87% nel 2020, 69,07% nel 2021 e 64,71% nel 2022;
- di precisare che con deliberazione di G.C. P.G. n. approvata in data/2020 sono state rideterminate le tariffe valide nell'anno 2020 concernenti i servizi museali e con propria deliberazione di C.C. P.G. n. 150968/19 approvata in data 17/12/2019 si sono stabilite le esenzioni e le agevolazioni per l'utenza dei servizi museali dell'anno 2020;
- di dare atto che la declinazione dell'attività destinata alla politica assunzionale dell'ente è inserita nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020-2022 approvato dalla Giunta Comunale, nel rigoroso rispetto dell'ambito programmatico definito dal DUP sopra richiamato e del quadro normativo attualmente in vigore;
- di dare atto che le indennità di funzione e i gettoni di presenza degli Amministratori Comunali, per gli anni 2020-2022, vengono corrisposti nella misura stabilita con deliberazione di Giunta Comunale 2019-482 del 06/08/2019 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/95519/19 del 30/09/2019;
- di dare atto che l'elenco dei lavori pubblici da avviarsi nel corso dell'anno 2020 ed il piano triennale 2020/2022 delle opere che s'intendono realizzare, così come il contenuto del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020-2022, sono ricompresi all'interno del DUP, approvato il 04/02/2020 e integrato durante la medesima sessione consiliare di approvazione del Bilancio preventivo 2020-2022;

- di dare atto che si allega alla presente deliberazione una nota integrativa al bilancio preventivo 2020-2022 (allegato "B");
- di dare atto che si allega al presente provvedimento il Piano degli indicatori al bilancio di previsione 2020-2022 ai sensi del D.M. del 22/12/2015 (allegato "C");
- di dare atto che si intendono confermate e vigenti anche per l'anno 2020 le disposizioni dell'art. 1 (aliquote per scaglioni) e dell'art. 2 (assoggettabilità di tutti i redditi all'addizionale senza alcuna esenzione) del Regolamento concernente l'aliquota dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. per il Comune di Ferrara di cui alla deliberazione consiliare P.G. n. 38916 del 25/05/2015;
- di dare atto che, alla stregua di quanto stabilito dall'art. 1, commi da 738 a 783, della legge n. 160/2019 e derogando agli obblighi di allegare al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni dei tributi locali e di deliberare le aliquote dei tributi locali e i relativi regolamenti entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le delibere concernenti le nuove aliquote e il nuovo regolamento dell'IMU saranno approvate oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 ma comunque entro il 30 giugno 2020 con effetto dal 1/1/2020;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 46, comma 3, della legge 133/08 di conversione del D.L. 112/08 e dell'art. 74 del ROUS del Comune di Ferrara il limite massimo della spesa per il 2020 per incarichi di collaborazione nella misura di € 2.101.117,09 pari al 5% della previsione iniziale di spesa per personale di ruolo;
- di precisare che agli atti risultano conservati gli allegati al bilancio preventivo 2020-2022, secondo l'elenco disposto ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento di contabilità e dell'art. 172 del D. Lgs. N. 267/2000;
- di dare atto che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dr.ssa Pierina Pellegrini - Dirigente del Settore Finanze e Bilancio.